



Repubblica Italiana

Provincia Autonoma
di Trento

ISTITUTO COMPRESIVO (Primaria/Secondaria 1° gr.) "TAIO"
Via degli Alpini n 17 - frazione TAIIO - 38012 PREDALIA (TN - C. F. 92013850224 -
Tel. 0463/468193 - Fax 467616

Id: 116 30993

Predaia, 7 settembre 2019

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 64

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA QUALIFICATA IN FAVORE DI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI PER L'ANNO SCOLASTICO 2019/2020 - IMPEGNO DI SPESA

Premessa.

Il progetto d'istituto dell'Istituto Comprensivo di Taio prevede l'attivazione di progetti per l'inserimento di alunni con bisogni educativi speciali ed affetti da minorazioni visive ed uditive gravi, come previsto dalla L.P. 5/2006.

I bisogni educativi speciali in particolare ineriscono ad alunni e alunne che, per varie ragioni, manifestano condizioni di disabilità fisica, psichica e/o sensoriale, disturbi specifici di apprendimento, disturbi evolutivi, difficoltà o svantaggi legati a condizioni ambientali, culturali, linguistiche o socioeconomiche.

Per tali situazioni è compito dell'Istituzione scolastica organizzarsi per offrire strumenti e risposte funzionali a soddisfare i bisogni di ciascuno, anche attraverso percorsi individualizzati e/o personalizzati, allo scopo di perseguire il massimo sviluppo e benessere psicofisico dell'alunno, nonché la sua piena inclusione all'interno della comunità scolastica.

Per far fronte a tali esigenze ogni Istituzione Scolastica riceve dalla Provincia Autonoma di Trento apposite assegnazioni per bisogni educativi speciali, consistenti in cattedre (intere e spezzoni), ore di coordinamento, ore di assistenti educatori della Provincia, assegnazioni finanziarie per l'attività educativa in convenzione, assegnazioni finanziarie per la facilitazione visiva, per il lettorato, per la facilitazione uditiva e per il lettorato.

Con comunicazione del Dipartimento della Conoscenza, Ufficio programmazione delle attività formative e delle politiche di inclusione e cittadinanza del 14/9/2018, prot. n. D335/2018/525719/26.7, con successiva comunicazione del Servizio Istruzione, Ufficio per le politiche di inclusione e cittadinanza del 12/6/2019, prot. S167/2019/375009/26.7, e da ultimo con comunicazione del Servizio Istruzione, Ufficio per le politiche di inclusione e cittadinanza del 22/8/2019, prot. S167/2019/516681/26.7, sono state assegnate le risorse per alunni con bisogni educativi speciali per l'anno scolastico 2019/2020.

Ricevute le assegnazioni orarie definitive della PAT, nel corso del mese di agosto sono iniziate le valutazioni da parte della Dirigente di ogni singolo caso di alunno con bisogni educativi speciali iscritto all'I.C. Taio, al fine di ipotizzare ed elaborare un progetto didattico specifico ed individuale per garantire il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, anche tramite la stipula di apposite convenzioni con soggetti accreditati, in vista dell'imminente avvio del nuovo anno scolastico.

Il D.P.P. 8 maggio 2008 n. 17-124/Leg (attuativo dell'art. 74, co. 2 della L.P. 5/2006) al capo IV disciplina i requisiti e le modalità per l'accredimento e l'individuazione dei soggetti erogatori di servizi.

Sul sito "vivoscuola" è presente un registro che contiene l'indicazione delle cooperative accreditate, con le tipologie di servizio offerto.

*** **

Le modalità di affidamento del servizio ai soggetti accreditati sono disciplinate dallo stesso regolamento D.P.P. 8 maggio 2008 n. 17-124/Leg, all'art. 15.

Con nota del Servizio Istruzione, Ufficio per le politiche di inclusione e cittadinanza del 22/8/2019, prot. S167/2019/516681/26.7, sono state fornite alle Istituzioni Scolastiche e formative indicazioni in relazione alle modalità di affidamento dei servizi.

In particolare tale nota rinvia al quadro normativo tuttora vigente, ed in particolare all'art. 15 del D.P.P. 8 maggio 2008 n. 17-124/Leg, da coordinarsi con la l.p. 23/90 in materia di appalti di servizi e modalità di scelta del contraente.

Con successiva nota del Dipartimento Istruzione e cultura del 22/8/2019, prot. D335/2019/517881, sono state fornite ulteriori indicazioni sugli affidamenti dei servizi a favore di alunni con bisogni educativi speciali per l'anno scolastico 2019/2020.

Anche in tale nota viene fornita l'indicazione per cui gli affidamenti dovranno essere disposti ai sensi dell'art. 15 del D.P.P. 8 maggio 2008 n. 17-124/Leg.

Precisa la predetta nota che il comma 3 dell'art. 15 del D.P.P. 8 maggio 2008 n. 17-124/Leg prevede espressamente che *"l'affidamento diretto del servizio secondo la modalità indicata dal comma 1, lettera b) [il comma 1, lettera b) prevede che i servizi possono essere erogati: "mediante l'affidamento diretto dei servizi, secondo modalità non discriminatorie, a tutti i soggetti che ne facciano domanda e accreditati per l'erogazione della specifica tipologia e forma di intervento richiesta, fatto salvo quanto disposto dal comma 3"] è consentito: a) nei casi in cui è ammessa la trattativa privata ai sensi della vigente normativa provinciale in materia di contratti; b) in casi eccezionali di particolare urgenza e indifferibilità dell'intervento; ove ricorra tale presupposto, è possibile affidare motivatamente il servizio, per il periodo strettamente necessario, anche a un soggetto non accreditato"*.

Prosegue la nota che il richiamo alla trattativa privata di cui al comma 3 lettera a) è riferito all'art. 21, co. 2 lett. h) della l.p. 23/1990, che prevede tale modalità di scelta del contraente *"fino alla soglia di rilevanza europea"*.

È di tutta evidenza, peraltro, l'urgenza e l'indifferibilità dell'affidamento del servizio, stante l'imminenza dell'inizio delle attività didattiche, nonché l'impossibilità materiale di procedere tramite gara sulla piattaforma Mercurio della Provincia Autonoma di Trento, in quanto i tempi non sono materialmente sufficienti per garantire la conclusione delle procedure di gara, e l'avvio del servizio con l'inizio delle attività didattiche.

*** **

Atteso che la citata nota del Servizio Istruzione, Ufficio per le politiche di inclusione e cittadinanza del 22/8/2019, prot. S167/2019/516681/26.7 non ha specificato il termine entro il quale gli operatori avrebbero dovuto far pervenire le dichiarazioni di disponibilità e vista la prossimità dell'inizio delle attività didattiche, previsto per il giorno 12/9/2019, e quindi l'urgenza di individuare gli affidatari del servizio anche al fine di predisporre un piano ed un programma degli interventi, è emersa la necessità di stabilire un determinato momento temporale sino al quale valutare le candidature inviate da parte delle cooperative e stabilire, in via definitiva, gli affidatari del servizio.

L'Istituto Comprensivo di Taio ha valutato le candidature pervenute entro termini compatibili con la programmazione, l'organizzazione dei servizi e la distribuzione delle ore per ogni singolo alunno e sull'individuazione di volta in volta della cooperativa con le caratteristiche migliori ed i servizi più pertinenti per ciascun singolo caso di alunno con bisogni educativi speciali.

Le candidature delle cooperative pervenute per l'anno scolastico 2019/2020 sono le seguenti:

- **Abc Irifor del Trentino Cooperativa Sociale Onlus**, con sede in Via della Malvasia n. 15, 38122 Trento (TN), iscritta nel registro con il n. 13, SEZIONE A) attività di assistenza diretta e supporto alla didattica SEZIONE B) sottoarticolazione B1) interventi a favore di studenti con minorazioni sensoriali della vista.

- Associazione famiglie di persone con disabilità intellettiva e relazionale del Trentino in sigla A.N.F.F.A.S. Trentino ONLUS, con sede in Via G. Unterverger, 6 38121 Trento (TN), SEZIONE A) attività di assistenza diretta e supporto alla didattica SEZIONE C) programmi specifici di formazione professionale
- Kaleidoscopio Società cooperativa sociale, con sede in Via Sommarive, 4 – Loc. Povo 38123 Trento (TN), SEZIONE A) attività di assistenza diretta e supporto alla didattica SEZIONE C) programmi specifici di formazione professionale
- Gruppo Sensibilizzazione Handicap in sigla GSH Società cooperativa sociale ONLUS, con sede in Via Mattioli, 9 38023 Cles (TN), SEZIONE A) attività di assistenza diretta e supporto alla didattica SEZIONE C) programmi specifici di formazione professionale.

Si dà atto che è pervenuta all'I.C. Taio una nota informativa dell'Associazione Provinciale Per i Minori in sigla A.P.P.M. ONLUS, con sede in Via Zambra 11 38121 TRENTO, SEZIONE A) attività di assistenza diretta e supporto alla didattica (art. 74 comma 2 lettera a) della L. P. 7 agosto 2006 n. 5). Tale comunicazione, tuttavia, non è stata specificamente indirizzata all'Istituto Comprensivo di Taio quale candidatura precisa per l'Istituto o quale messa a disposizione per l'anno scolastico 2019/2020, ma pare più una comunicazione di tipo conoscitivo/pubblicitario inviata apparentemente in modo indistinto a tutti gli Istituti Scolastici. Sarà tenuta in considerazione per eventuali necessità ulteriori che dovessero emergere in corso d'anno, e per le annualità successive, posto che è pervenuta nel momento in cui si era già provveduto ad organizzare i servizi in oggetto.

Si dà atto altresì che in data 4/9/2019 l'Istituto Comprensivo di Taio ha assunto a protocollo la candidatura di Grazie alla vita Società cooperativa sociale ONLUS, con sede in Via dei Morei, 41 38017 MEZZOLOMBARDO, SEZIONE A) attività di assistenza diretta e supporto alla didattica. Tale candidatura sarà tenuta in considerazione per eventuali necessità ulteriori che dovessero emergere in corso d'anno, e per le annualità successive, avendo già proceduto con la distribuzione delle ore e con la pianificazione degli interventi delle cooperative, secondo criteri di continuità, di territorialità e di rado di soddisfazione rilevato alla conclusione del precedente rapporto contrattuale.

*** **

Nell'individuazione della migliore distribuzione delle ore per alunno tra i diversi operatori, la Dirigente Scolastica ha tenuto conto delle necessarie esigenze di continuità, che mai come nel campo degli alunni con bisogni educativi speciali sono di fondamentale importanza, da un lato per la conoscenza da parte del singolo operatore del singolo alunno, e dall'altro per proseguire un percorso individualizzato e personalizzato già iniziato e che ha come unico fine quello di garantire agli studenti la massima inclusione, il massimo sviluppo psicofisico ed il miglior apprendimento possibile.

La Dirigente Scolastica ha tenuto conto soprattutto degli ottimi risultati raggiunti dalle cooperative che hanno prestato servizio nell'anno scolastico 2018/2019, del grado di soddisfazione rilevato alla conclusione del precedente rapporto contrattuale (in termini di qualità, di rispetto dei tempi e dei costi pattuiti, di flessibilità organizzativa), e tenendo conto dell'aspettativa circa l'affidabilità degli operatori e dell'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello qualitativo atteso, come indicato nelle Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018.

L'art. 15, co. 1, lettera b) e comma 3 del D.P.P. 8 maggio 2008 n. 17-124/Leg prevedono la possibilità di affidamento diretto del servizio secondo modalità non discriminatorie. Per fare ciò si è tenuto conto, tra le altre cose, dell'interesse pubblico della prevenzione di situazioni di difficoltà e di consentire la piena partecipazione alle attività educative degli studenti con BES, che è prescritto e disciplinato dalle norme previste dall'art. 74 della L.P. 5/2006 e dal relativo regolamento attuativo, e che la medesima L.p. all'art. 86, co. 3, prevede l'uso delle risorse professionali "maggiormente adeguate in base al progetto educativo personalizzato dello studente". Tale normativa individua l'Istituzione Scolastica quale principale attore responsabile della concreta attuazione degli interventi a favore degli alunni con BES, rimarcando l'onere gravante sulla stessa di porre in essere misure personalizzate e specifiche, dopo attenta analisi delle situazioni concrete che sono chiamate a gestire. Rientra nella scelta della misura idonea, sulla scorta di pareri dei soggetti competenti, anche l'optare per la continuità, soprattutto della relazione significativa che si

instaura tra gli alunni con BES e la tipologia di servizio, le competenze garantite dal personale specializzato a ciò designato. La relazione che si instaura tra studenti con BES e i propri educatori costituisce essa stessa il principale strumento di ausilio per l'inclusione degli studenti stessi: l'educatore diviene una guida nel contesto della classe e delle attività laboratoriali specifiche, impegnativo per ogni studente e, maggiormente, per gli studenti con BES, tanto che la frequente sostituzione degli educatori rappresenta un problema non trascurabile per gli studenti con BES; ciò nella maggior parte dei casi può essere un vero e proprio rischio per l'evoluzione del percorso finalizzato alla crescita evolutiva e all'inclusione degli stessi, minandone il successo formativo e i processi di sviluppo. Tali esigenze trovano conferma nell'esperienza scolastica, nel parere espresso nelle rispettive sedi di competenza dai referenti BES dell'Istituzione Scolastica, dai consigli di Classe e dall'equipe socio sanitaria.

IL DIRIGENTE

Vista la Legge Provinciale 7 agosto 2006 n. 5 “*Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino*” – Legge Provinciale sulla scuola.

Visto, in particolare, l'art. 15, comma 1, della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 e s. m.

Ritenuto interesse preminente dell'Istituzione Scolastica, nella propria funzione educativa, prevista dall'articolo 15, comma 1, della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 e s. m., potenziare l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione al fine di assicurare lo sviluppo e la crescita personale, culturale, sociale e professionale dello studente e di valorizzarne le attitudini.

Visto in particolare l'articolo 23, comma 2, lettera d), della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 e s. m., recante: “*Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino*”, che stabilisce che il dirigente “*adotta i provvedimenti di gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, tenuto conto delle competenze del consiglio dell'istituzione e del collegio dei docenti previste dagli articoli 22 e 24*”.

Visto l'articolo 14 del D.P.P. 12 ottobre 2009, n. 20 - 22/Leg., registrato dalla Corte dei Conti, recante “*Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali*” (articolo 16 della legge provinciale 07 agosto 2006 n. 5), che al comma 1) recita che “*La gestione finanziaria compete al dirigente dell'istituzione*”.

Vista la legge provinciale n. 7/1997 e ss. mm. recante: “*Revisione dell'ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento*”, che individua all'articolo 3 quali funzioni dei dirigenti generali e dei dirigenti di servizio la gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa, nonché nell'ambito delle mansioni ad essi attribuite dalla legge la responsabilità del raggiungimento degli obiettivi, dell'attuazione dei programmi, dell'applicazione delle direttive e dell'osservanza delle priorità definite dalla Giunta stessa.

Visto il D.P.G.P. n. 6/78 di data 26 marzo 1998 e s. m., registrato dalla Corte dei Conti in data 01 giugno 1998, reg. 1, fgl. 5, con cui è stato emanato il regolamento recante: “*Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti*” e la deliberazione della Giunta Provinciale n. 7106 di data 19 giugno 1998.

Visto il Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali (art. 16 della Legge Provinciale 7 agosto 2006, n. 5), approvato con D.P.P. 12 ottobre 2009 n. 20-22/Leg., per quanto compatibile con quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 118/2011;

Vista la Legge Provinciale 14 settembre 1979 n. 7 e s.m.i. (*Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento*), ed in particolare l'art. 55 comma 2, nonché il relativo Regolamento di contabilità approvato con D.P.P. 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg;

Visto il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42*” e in particolare l'art. 56 e l'allegato 4/2;

Vista la Legge Provinciale 19 luglio 1990 n. 23 e ss.mm. recante "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento".

Vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 recante "Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012".

Visto il Regolamento di attuazione della L.P. n. 23/1990 approvato con Decreto del Presidente della Giunta Provinciale 22 maggio 1991 n. 10-40/Leg. e ss.mm.

Vista la circolare del Dipartimento Istruzione della Provincia autonoma di Trento, prot. n. 5972/D321/AF di data 6 ottobre 2008 e il parere del Servizio appalti, contratti e gestioni generali della Provincia autonoma di Trento prot. n. 9267 di data 1 agosto 2008 che ha previsto la possibilità di corrispondere anticipazioni o acconti sul prezzo contrattuale se adeguatamente motivate sul provvedimento di adozione dell'impegno.

Viste la comunicazione del Dipartimento della Conoscenza, Ufficio programmazione delle attività formative e delle politiche di inclusione e cittadinanza del 14/9/2018, prot. n. D335/2018/525719/26.7, la comunicazione del Servizio Istruzione, Ufficio per le politiche di inclusione e cittadinanza del 12/6/2019, prot. S167/2019/375009/26.7, la comunicazione del Servizio Istruzione, Ufficio per le politiche di inclusione e cittadinanza del 22/8/2019, prot. S167/2019/516681/26.7, con le quali sono state assegnate le risorse per alunni con bisogni educativi speciali per l'anno scolastico 2019/2020.

Visto il D.P.P. 8 maggio 2008 n. 17-124/Leg, in particolare l'art. 15.

Vista la nota del Servizio Istruzione, Ufficio per le politiche di inclusione e cittadinanza del 22/8/2019, prot. S167/2019/516681/26.7

Vista la nota del Dipartimento Istruzione e cultura del 22/8/2019, prot. D335/2019/517881.

Viste le linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018

Considerato che Abc Irifor del Trentino Cooperativa Sociale Onlus, con sede in Via della Malvasia n. 15, 38122 Trento (TN) è iscritta nel registro dei soggetti accreditati, SEZIONE A) attività di assistenza diretta e supporto alla didattica SEZIONE B) sottoarticolazione B1) interventi a favore di studenti con minorazioni sensoriali della vista.

Considerato che Associazione famiglie di persone con disabilità intellettiva e relazionale del Trentino in sigla A.N.F.F.A.S. Trentino ONLUS, con sede in Via G. Unterveger, 6 38121 Trento (TN), è iscritta nel registro dei soggetti accreditati SEZIONE A) attività di assistenza diretta e supporto alla didattica SEZIONE C) programmi specifici di formazione professionale.

Considerato che Kaleidoscopio Società cooperativa sociale, con sede in Via Sommarive, 4 - Loc. Povo 38123 Trento (TN), è iscritta nel registro dei soggetti accreditati SEZIONE A) attività di assistenza diretta e supporto alla didattica SEZIONE C) programmi specifici di formazione professionale.

Considerato che Gruppo Sensibilizzazione Handicap in sigla GSH Società cooperativa sociale ONLUS, con sede in Via Mattioli, 9 38023 Cles (TN), è iscritta nel registro dei soggetti accreditati SEZIONE A) attività di assistenza diretta e supporto alla didattica SEZIONE C) programmi specifici di formazione professionale.

Considerato che le predette cooperative hanno raggiunto ottimi risultati nel servizio effettuato nell'anno scolastico 2018/2019.

Ritenuto interesse preminente dell'Istituzione Scolastica, nella propria funzione educativa, prevista dall'articolo 15, comma 1, della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 e s. m., potenziare l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione al fine di assicurare lo sviluppo e la crescita personale, culturale, sociale e professionale dello studente e di valorizzarne le attitudini.

Considerato che il capitolo 406030 del bilancio finanziario gestionale 2019 – 2021, per le annualità 2019 e 2020 presenta adeguata disponibilità alla copertura delle spese inerenti l'attività in oggetto.

Viste le dichiarazioni di disponibilità ad offrire il servizio per l'anno scolastico 2019/2020 da parte delle cooperative accreditate e le candidature ricevute come riportato nei precedenti punti delle premesse.

Considerato il prevalente interesse a garantire la continuità dei percorsi educativi degli studenti con bisogni educativi speciali per le motivazioni esposte in premessa, nonché la prossimità dell'inizio delle attività didattiche.

Considerato che l'importo stimato della spesa per il suddetto servizio rientra tra quelli possono essere sostenuti mediante l'affidamento diretto dei servizi ai sensi dell'art. 15 del D.P.P. 8 maggio 2008 n. 17-124/Leg, coordinato con l'art. 21 comma 2 lett. h) della Legge Provinciale 19 luglio 1990 n. 23 e ss.mm.ii., che è consentito: "a) nei casi in cui è ammessa la trattativa privata ai sensi della vigente normativa provinciale in materia di contratti", atteso che il valore della fornitura, oggetto degli impegni che con la presente determinazione ci si accinge ad assumere, non eccede la soglia europea.

Ritenuto quindi di procedere all'affidamento dei servizi sopra menzionati mediante procedura di affidamento diretto.

Ritenuto pertanto di individuare nelle seguenti cooperative i nostri fornitori per il suddetto servizio ai sensi del D.P.P. 8 maggio 2008 n. 17-124/Leg, in particolare l'art. 15 e ai sensi della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s. m.:

- Abc Irifor del Trentino Cooperativa Sociale Onlus,
- A.N.F.F.A.S. Trentino ONLUS,
- Kaleidoscopio Società cooperativa sociale,
- Gruppo Sensibilizzazione Handicap in sigla GSH Società cooperativa sociale ONLUS

Visto il Bilancio di Previsione Finanziario 2019-2021 approvato dal Consiglio dell'Istituzione in data 22 dicembre 2018 con deliberazione n. 34, inviato al Servizio per il reclutamento e gestione del personale della scuola in data 22 dicembre 2018 ai fini dell'approvazione da parte della Giunta Provinciale.

Visto il Bilancio Finanziario Gestionale adottato con determinazione del Dirigente n. 98 di data 22 dicembre 2018.

Considerati gli elementi di fatto e di diritto indicati in premessa

Ritenuto necessario procedere

DETERMINA

1. Di autorizzare ai sensi dell'art. 15 del D.P.P. 8 maggio 2008 n. 17-124/Leg, e degli artt. 15 e 21, della Legge Provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s. m., nonché della nota del Servizio Istruzione, Ufficio per le politiche di inclusione e cittadinanza del 22/8/2019, prot. S167/2019/516681/26.7 la conclusione dei seguenti contratti mediante trattativa diretta:

- a) con l'associazione Abc Irifor del Trentino Cooperativa Sociale Onlus, con sede in Via della Malvasia n. 15, 38122 Trento (TN), **per un importo complessivo di euro 119.385,00, di cui euro**

- 50.648,00 per il periodo settembre dicembre 2019, ed euro 68.737,00 per il periodo gennaio agosto 2020**, per lo svolgimento di assistenza scolastica qualificata in favore di alunni con minorazione visiva, nel periodo dal 12 settembre 2019 al 10 giugno 2020;
- b) con l'associazione Abc Irifor del Trentino Cooperativa Sociale Onlus, con sede in Via della Malvasia n. 15, 38122 Trento (TN), **per un importo complessivo di euro 29.736,00, di cui euro 12.615,00 per il periodo settembre dicembre 2019, ed euro 17.121,00 per il periodo gennaio agosto 2020**, per lo svolgimento di assistenza scolastica qualificata in favore di alunni con minorazione uditiva, nel periodo dal 12 settembre 2019 al 10 giugno 2020;
- c) con l'associazione famiglie di persone con disabilità intellettiva e relazionale del Trentino in sigla A.N.F.F.A.S. Trentino ONLUS, con sede in Via G. Unterveger, 6 38121 Trento (TN), **per un importo complessivo di euro 42.900,00, di cui euro 18.200,00 per il periodo settembre dicembre 2019, ed euro 24.700,00 per il periodo gennaio agosto 2020** per lo svolgimento di assistenza scolastica qualificata in favore di alunni con bisogni educativi speciali, nel periodo dal 12 settembre 2019 al 10 giugno 2020;
- d) con l'associazione Kaleidoscopio Società cooperativa sociale, con sede in Via Sommarive, 4 – Loc. Povo 38123 Trento (TN), **per un importo complessivo di euro 124.410,00, di cui euro 52.780,00 per il periodo settembre dicembre 2019, ed euro 71.630,00 per il periodo gennaio agosto 2020** per lo svolgimento di assistenza scolastica qualificata in favore di alunni con bisogni educativi speciali, nel periodo dal 12 settembre 2019 al 10 giugno 2020;
- e) con l'associazione Gruppo Sensibilizzazione Handicap in sigla GSH Società cooperativa sociale ONLUS, con sede in Via Mattioli, 9 38023 Cles (TN), **per un importo complessivo di euro 47.190,00, di cui euro 20.020,00 per il periodo settembre dicembre 2019, ed euro 27.170,00 per il periodo gennaio agosto 2020** per lo svolgimento di assistenza scolastica qualificata in favore di alunni con bisogni educativi speciali, nel periodo dal 12 settembre 2019 al 10 giugno 2020;

2. Di autorizzare l'assunzione dell'impegno di spesa di euro **119.385,00** per il punto a), coerentemente con l'esigibilità, ai sensi dell'articolo 56 del decreto legislativo 118/2011 e relativo allegato 4/2, sul capitolo 406030 delle spese come segue: quanto ad euro **50.648,00** sul capitolo 406030, Bilancio Finanziario 2019-2021 – esercizio 2019, ove esiste adeguata disponibilità, quanto ad euro **68.737,00** sul capitolo 406030, Bilancio Finanziario 2019-2021 – esercizio 2020, ove esiste adeguata disponibilità.
3. Di autorizzare l'assunzione dell'impegno di spesa di euro **29.736,00** per il punto b), coerentemente con l'esigibilità, ai sensi dell'articolo 56 del decreto legislativo 118/2011 e relativo allegato 4/2, sul capitolo 406030 delle spese come segue: quanto ad euro **12.615,00** sul capitolo 406030, Bilancio Finanziario 2019-2021 – esercizio 2019, ove esiste adeguata disponibilità, quanto ad euro **17.121,00** sul capitolo 406030, Bilancio Finanziario 2019-2021 – esercizio 2020, ove esiste adeguata disponibilità.
4. Di autorizzare l'assunzione dell'impegno di spesa di euro **42.900,00** per il punto c), coerentemente con l'esigibilità, ai sensi dell'articolo 56 del decreto legislativo 118/2011 e relativo allegato 4/2, sul capitolo 406030 delle spese come segue: quanto ad euro **18.200,00** sul capitolo 406030, Bilancio Finanziario 2019-2021 – esercizio 2019, ove esiste adeguata disponibilità, quanto ad euro **24.700,00** sul capitolo 406030, Bilancio Finanziario 2019-2021 – esercizio 2020, ove esiste adeguata disponibilità.
5. Di autorizzare l'assunzione dell'impegno di spesa di euro **124.410,00** per il punto d), coerentemente con l'esigibilità, ai sensi dell'articolo 56 del decreto legislativo 118/2011 e relativo allegato 4/2, sul capitolo 406030 delle spese come segue: quanto ad euro **52.780,00** sul capitolo 406030, Bilancio Finanziario 2019-2021 – esercizio 2019, ove esiste adeguata disponibilità, quanto ad euro **71.630,00** sul capitolo 406030, Bilancio Finanziario 2019-2021 – esercizio 2020, ove esiste adeguata disponibilità.
6. Di autorizzare l'assunzione dell'impegno di spesa di euro **47.190,00** per il punto e), coerentemente con l'esigibilità, ai sensi dell'articolo 56 del decreto legislativo 118/2011 e relativo allegato 4/2, sul capitolo

406030 delle spese come segue: quanto ad euro **20.020,00** sul capitolo 406030, Bilancio Finanziario 2019-2021 – esercizio 2019, ove esiste adeguata disponibilità, quanto ad euro **27.170,00** sul capitolo 406030, Bilancio Finanziario 2019-2021 – esercizio 2020, ove esiste adeguata disponibilità.

7. di rinviare ai successivi atti di convenzione la disciplina organica del rapporto.

8. Di dare atto che questa determinazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 8, comma 4, del Regolamento di attuazione della legge provinciale n. 7/1997 e s. m., approvato con D.P.G.P. n. 6/78/Leg. di data 26 marzo 1998;



La dirigente scolastica
Roberta Gambaro

Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, si attesta la regolarità contabile del presente atto.

Il Responsabile Amministrativo
Dott.ssa Cristel Menghini